Sparatoria durante l’Infiorata di Noto, due arresti e un minore denunciato

Momenti di tensione nel cuore del centro storico di Noto durante la notte, proprio mentre si svolgeva l’Infiorata, uno degli eventi più attesi dell’anno. La Polizia ha arrestato due giovani, un 23enne e un 21enne, e denunciato un minorenne (17 anni, ndr) in seguito a una sparatoria avvenuta in via Rocco Pirri, a pochi passi da corso Vittorio Emanuele. Nello specifico, a carico dei maggiorenni, già conosciuti alle forze di polizia, grava l’accusa di rissa, violazione della sorveglianza speciale e porto di arma da fuoco. Arrestati, sono stati posti, su disposizione dell’Autorità Giudiziaria, ai domiciliari. Il minore è stato denunciato per il reato di rissa.

Secondo una prima ricostruzione, un gruppo numeroso di ragazzi si era radunato nei pressi di un locale molto frequentato dai giovani. Una discussione, nata per motivi ancora da chiarire, sarebbe presto degenerata fino a culminare nell’esplosione di alcuni colpi d’arma da fuoco. Durante l’operazione, le forze dell’ordine hanno sequestrato una pistola. Un ferito è stato curato in ospedale per una ferita alla testa causata da un corpo contundente.

A dare l’allarme sono stati gli agenti del commissariato di Noto, che si trovavano nelle vicinanze e hanno udito gli spari. Una volta giunti sul posto, i poliziotti hanno notato tre ragazzi darsi precipitosamente alla fuga. Due di loro sono stati fermati e arrestati; il terzo, un minorenne, è stato rintracciato poco dopo e denunciato. È al vaglio degli inquirenti la circostanza se la pistola abbia sparato o meno.

Sono in corso le indagini per ricostruire con esattezza la

dinamica dei fatti e accertare eventuali ulteriori responsabilità.

Lo stato maggiore di Forza Italia a Noto. E Tajani ricandida Schifani

Forza Italia si riunisce a Noto nei giorni dell'Infiorata. E sul palco, davanti ad un migliaio di partecipanti, arriva lo stato maggiore del partito. Sul palco, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha guidato una parata di nomi di primo piano: il senatore Maurizio Gasparri, il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il presidente della Regione Renato Schifani, l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo, l'europarlamentare Marco Falcone e numerosi deputati regionali. A fare gli onori di casa il parlamentare Riccardo Gennuso.

Durante l'incontro, panel dedicati ad agricoltura, agroalimentare e giustizia. E mentre il punto stampa si è concentrato in particolare sui temi di politica estera, con Tajani impegnato a ribadire la linea europeista e atlantista del partito, sul palco il focus si è spostato sulla situazione siciliana.

Proprio Tajani ha colto l'occasione per annunciare la ricandidatura di Renato Schifani alla presidenza della Regione Siciliana, una mossa accolta con entusiasmo dalla platea e accettata con favore dallo stesso Schifani. Il governatore ha rivendicato i risultati ottenuti durante il suo mandato: "I dati Svimez confermano segnali di miglioramento per l'isola. Abbiamo sbloccato le assunzioni nella Pubblica Amministrazione

regionale e stiamo affrontando con decisione i nodi burocratici che rallentano lo sviluppo”, ha dichiarato, non risparmiando una critica alla macchina amministrativa. Ribadito l’impegno per i termovalorizzatori, definiti sfida da vincere.
La convention è stata anche l’occasione per ribadire la compattezza del partito in Sicilia e nel siracusano. Corrado Bonfanti, coordinatore provinciale di Forza Italia, ha espresso soddisfazione per la riuscita dell’evento, segnale di crescita e consolidamento che segue i risultati positivi ottenuti alle recenti elezioni per le ex Province. Con il deputato Gennuso, Bonfanti ha rilanciato la chiamata all’unità o alla chiarezza all’interno del Centrodestra aretuseo, in vista delle prossime sfide politiche.

Laghetti di Avola, l’elicottero dei Vigili del Fuoco in soccorso di una turista infortunata

Una turista di 57 anni è stata soccorsa nel primo pomeriggio al laghetti di Avola. I Vigili del Fuoco sono intervenuti anche con l’elicottero Drago 142, allertato dalla sala operativa di Siracusa. La donna aveva subito un infortunio alla caviglia, risultando per questo incapace di muoversi autonomamente.
In suo soccorso sono arrivati gli uomini del distaccamento Vigili del Fuoco di Palazzolo e personale elisoccoritore col supporto di personale del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Dopo essere stata imbarellata, la turista è stata

verricellata a bordo dell’elicottero e successivamente affidata a personale sanitario per le cure del caso.

La soluzione per Ias passa da Augusta? Di Mare: “Non rinunciamo al nostro depuratore”

Augusta non intende rinunciare al “suo” depuratore. Dopo decenni di immobilismo o quasi, si avvicina il momento della gara d’appalto per dotare la seconda città della provincia di Siracusa di quella infrastruttura che ancora oggi manca. Per questo, a chi indica per la salvezza di Ias l’impiego esclusivo per depurazione civile, collettando proprio i reflui provenienti da Augusta, il sindaco Giuseppe Di Mare risponde secco: “La soluzione per Ias non passa da Augusta”.
Una posizione netta. “Ias è una struttura importante e va tutelata in ogni modo. E’ evidente ormai a tutti che vada trasformata nelle sue funzioni, per avere un futuro. Però anche il depuratore di Augusta è un’opera importante, se permettete forse ancora più importante. E non possiamo subire altri ritardi: il progetto oggi è in fase di verifica e siamo ormai prossimi alla gara d’appalto. Ai cittadini megaresi – spiega Di Mare – non possiamo dire che abbiamo scherzato e che ora dobbiamo ripartire da zero con una nuova progettazione. Sarebbe un errore. Si deve andare avanti con il progetto per il depuratore di Augusta che, peraltro, conta già su fondi destinati esclusivamente per quella realizzazione”.
La costruzione del depuratore di Augusta non esclude comunque la possibilità di una soluzione ibrida, per tentare di tenere

in vita Ias. “Noi siamo disponibili a trovare altre soluzioni. Per esempio, le acque depurate ad Augusta potrebbero poi finire in depuratore consortile per un’ulteriore lavorazione e destinare le acque così trattate a fini agricoli, ad esempio. Il nostro percorso è però in fase di arrivo – puntualizza Di Mare – e non si discute. Il depuratore di Augusta è una esigenza dei cittadini augustani e non del sindaco”.

Centrodestra, prove di dialogo. Forza Italia chiama all’unità, Fratelli d’Italia risponde

Alla vigilia della convention di Noto con la partecipazione di Renato Schifani e del vicepremier Antonio Tajani, il deputato regionale di Forza Italia Riccardo Gennuso torna a chiedere unità al Centrodestra siracusano. La prima risposta arriva da Fratelli d’Italia, anche se non dai vertici provinciali del partito della premier. Tocca al coordinatore cittadino Paolo Romano. “Siamo pronti a sederci attorno a un tavolo con tutte le forze che si riconoscono nei valori del centrodestra per costruire un’alternativa vera, capace di dare a Siracusa la guida che merita”, spiega Romano. “”Accogliamo quindi positivamente l’invito al dialogo, ma con la consapevolezza che non servono ammucchiate o fusioni a freddo: serve un progetto serio, condiviso e credibile per il futuro della città. Iniziamo insieme un nuovo cammino, fatto di visione, identità e concretezza, per il bene di Siracusa e per rafforzare il centrodestra, dentro e fuori le istituzioni”. Un ramoscello d’ulivo dopo mesi di forti frizioni al tavolo

siracusano della coalizione che è maggioranza a Roma e Palermo.
“Siamo sempre stati coerenti, disponibili e leali nel percorso di costruzione di una proposta politica seria e credibile per la città”, rivendica Paolo Romano. “Ma la maggioranza che oggi guida Siracusa è eterogenea e confusa, con dentro di tutto e di più, compresi pezzi di centrodestra che, come l’MPA, hanno scelto di sostenere un’amministrazione chiaramente orientata a sinistra. Una scelta che riteniamo miope e distante dai valori del centrodestra, ma soprattutto dannosa per Siracusa”.

Beccato mentre abbandona rifiuti, uomo sanzionato ad Avola. “Più telecamere sul territorio”

Un gesto incivile ripreso dalle telecamere di videosorveglianza e prontamente sanzionato. E’ successo ad Avola, dove un uomo è stato colto in flagrante mentre abbandonava rifiuti sul territorio comunale, in violazione delle regole e del buon senso civico. “Siamo impegnati ogni giorno per mantenere Avola pulita e decorosa, grazie a un sistema di raccolta differenziata porta a porta efficiente e a un Centro Comunale di Raccolta sempre attivo – dichiara il sindaco Rossana Cannata – L’abbandono dei rifiuti è un atto di inciviltà inaccettabile. Chi non rispetta le regole e l’ambiente sarà perseguito con ogni strumento previsto dalla legge”.
Grazie all’ampliamento del sistema di videosorveglianza urbana e alle nuove disposizioni normative, per chi abbandona i

rifiuti sono previste multe salate, la confisca del mezzo utilizzato e, nei casi più gravi, l'avvio di un procedimento penale. "Chi ama Avola, la rispetta. Chi la sporca, paga. E paga caro. La linea dell'amministrazione è chiara: tolleranza zero verso gli incivili – conclude -. Invito tutti i cittadini a contribuire con senso di responsabilità e a segnalare comportamenti scorretti, a tutela della città e del bene comune".

Dagli Usa a Siracusa per un workshop con la star della fotografia Joe McNally

Il fotografo statunitense di fama internazionale, Joe McNally, ha scelto Siracusa come sede di una tappa del suo prestigioso workshop internazionale in Sicilia. "E' una regione che offre uno scenario fotografico straordinario, dove ogni angolo, dai vicoli ai mercati, dai paesaggi alle tradizioni locali, racconta una storia attraverso luci, colori e atmosfere autentiche", si legge nell'ampia scheda di presentazione. E sarà proprio il leggendario Joe McNally, considerato uno dei più influenti fotografi al mondo, ad accompagnare i partecipanti a questo workshop tra le bellezze di Palermo, Cefalù e quindi Siracusa spiegando come affinare le proprie competenze narrative e tecniche in un contesto ricco di stimoli visivi.
Siracusa sarà, la prossima settimana, il cuore del workshop. In Ortigia, definita "incantevole", si svolgeranno le sessioni più suggestive. Ma è in programma anche una sessione all'interno della suggestiva Latomia dei Cappuccini. I partecipanti realizzeranno ritratti all'aperto con attori in

costume, in uno scenario unico nel suo genere. E poi coste, mercati, palazzi storici e angoli autentici della vita locale. Ogni partecipante ha sborsato oltre 8mila dollari per assicurarsi la possibilità di partecipare al workshop con Joe MacNally.
Straordinariamente versatile, vanta una carriera che si estende per oltre quattro decenni. Nato nel 1952 a Montclair, New Jersey, si è formato presso la Syracuse University. Il suo percorso professionale lo ha portato a lavorare in oltre 70 paesi ed a collaborare con alcune delle più prestigiose riviste e aziende del mondo.
Figura di riferimento nel panorama fotografico contemporaneo, McNally è noto per essere stato l'ultimo fotografo ufficiale del leggendario settimanale LIFE e per la sua lunga e proficua collaborazione con il National Geographic. McNally ha inoltre documentato quattro edizioni dei Giochi Olimpici, collaborando con testate come TIME, Sports Illustrated e ABC Television.
Nel corso della sua carriera, ha saputo coniugare l'approccio del fotogiornalismo con quello della fotografia pubblicitaria e commerciale. La sua capacità di affrontare soggetti tecnicamente complessi con sensibilità e precisione lo ha reso un punto di riferimento per fotografi di tutto il mondo.
Insieme a Joe MacNally, saranno in Sicilia anche Jairo Rojas, fotografo e videomaker bilingue di grande talento, fondatore di RedWolf Media, esperto in comunicazione visiva, post-produzione e riprese video; e Annie Cahill, ideatrice e organizzatrice del workshop in Sicilia.

Condizioni meteo avverse,

attivo il dispositivo di soccorso di Vigili del Fuoco e Protezione Civile

Dalla serata di ieri, il Comune di Siracusa ha attivato la Sala Operativa di Protezione Civile: il noto centro operativo comunale (Coc) per coordinare tutte le funzioni di supporto per fronteggiare le eventuali emergenze connesse alle avverse condizioni climatiche (allerta meteo arancione).
In pre-allarme i volontari di Protezione Civile, con quattro squadre di altrettante associazioni dislocate sul territorio a bordo di pick-up attrezzati. In caso di necessità, sono pronti ad intervenire in caso di allagamenti, pali pericolanti o rami finiti sulla sede stradale.
Stretto è il coordinamento con la sala operativa del comando dei Vigili del Fuoco di Siracusa. A causa delle avverse condizioni meteo, disposto il potenziamento del dispositivo di soccorso con raddoppio dei turni fino alle 20. Dai tradizionali 12 vigili del fuoco operativi, per le prossime 24 ore, si passa a 24 uomini. A disposizione anche 4 soccorritori acquatici Sfa, il nucleo speleo alpino fluviale specializzati in attività di soccorso acquatico in superficie.

Maltempo, rinviato lo spettacolo al teatro greco: arrivata la comunicazione

ufficiale

Giornata con allerta arancione per avverse condizioni meteo. Le scuole sono chiuse in tutta la provincia, come parchi pubblici e cimiteri oltre ai mercati. Le previsioni indicano un peggioramento delle condizioni atteso nel pomeriggio odierno. E le piogge hanno costretto la Fondazione Inda a spostare lo spettacolo (Elettra, ndr) previsto per quest'oggi. Già individuata la data per il possibile recupero: il 26 maggio. La decisione finale è stata comunicata poco prima delle 11, con contestuale avviso circa lo spostamento dello spettacolo. Come disposto dal Regolamento spettacoli della Fondazione, gli spettatori in possesso di un biglietto per la data del 15 maggio 2025 possono compilare il modulo ed inviarlo a rdb@indafondazione.org per consentire alla biglietteria di avviare le procedure per riprogrammare il biglietto nella nuova data del 26 maggio.
Era già successo nel maggio del 2023 con il Prometeo Incatenato. Quella volta, lo spettacolo venne rinviato con ordinanza della Protezione Civile comunale "per tutelare l'incolumità pubblica".
Nel frattempo, a seguito dell'allerta meteo arancione diramata per la giornata odierna, anche l'Area Archeologica della Neapolis ha annunciato in mattinata la chiusura al pubblico durante l'orario di visita, fino alle ore 18:00.
La chiusura è disposta per motivi di sicurezza, in linea con la chiusura dei parchi pubblici prevista dall'ordinanza comunale.

Dimissioni, deleghe e doppio incarico: il puzzle politico del nuovo Consiglio provinciale

Uno dei primi atti “politici” del presidente del Libero Consorzio di Siracusa sarà l’affidamento delle deleghe. Incarichi su materie e rubriche da assegnare ai consiglieri provinciali. Alcuni osservatori ritenevano fosse possibile procedere con le deleghe già in occasione della prima riunione del nuovo consiglio provinciale. In verità, lo stesso presidente Giansiracusa ha comunicato che serve più tempo. Verosimilmente, questa vicenda del Libero Consorzio si intreccia con il tanto annunciato rimpasto in giunta comunale a Siracusa. Intrecci ed accordi tra alleati, in delicato gioco di equilibri e rappresentanza. Senza escludere, peraltro, qualche altro movimento tra i consiglieri, leggasi dimissioni. La prima a rimettere il mandato da consigliere provinciale è stata il sindaco di Avola, Rossana Cannata (FdI). “Ho già posto nell’Assemblea dei sindaci che si interfaccia con il Libero Consorzio, ritengo quindi opportuno lasciare spazio e dare la possibilità ad altri di partecipare in prima persona ai lavori del Consiglio provinciale”, ha detto spiegando la sua decisione.

Attesa per le decisioni di un altro sindaco che è consigliere provinciale e componente dell’assemblea dei sindaci: Giuseppe Stefio. L’esponente Pd, che era anche candidato presidente, mantiene al momento il doppio ruolo, a differenza della Cannata. Decisione che potrebbe essere figlia delle solite tensioni in casa Partito Democratico.

Potrebbero, invece, arrivare notizie le dimissioni di un consigliere provinciale eletto nella coalizione del presidente Giansiracusa. E si tratterebbe – secondo le indiscrezioni – di

una mossa da ascrivere al “risiko” politico del rimpasto in giunta comunale, nella ricerca di un equilibrio di rappresentanza tra tutte quelle forze civiche e moderate confluite nel progetto di Comuni al Centro ed a cui andrebbe “assicurata” almeno una presenza in consiglio provinciale.